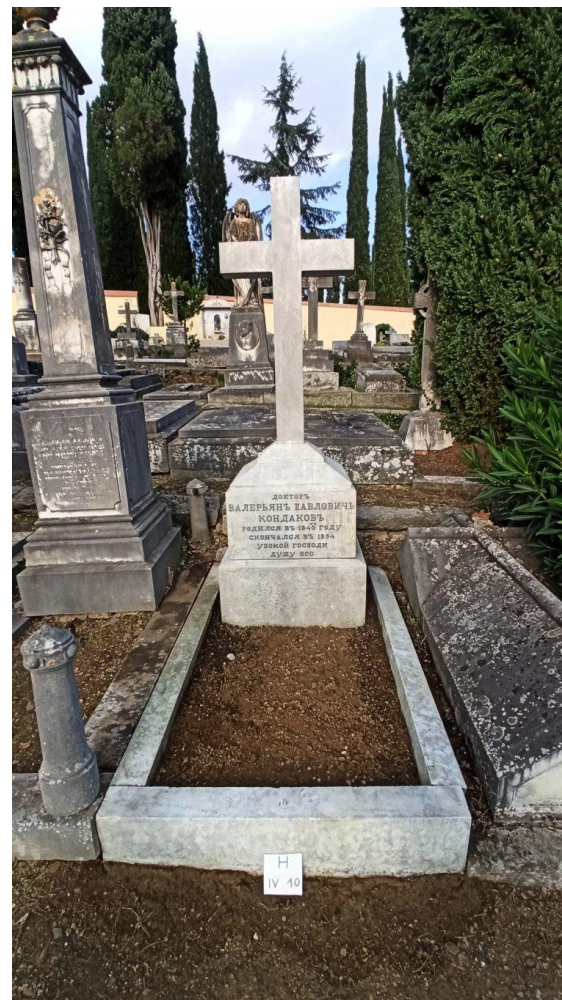
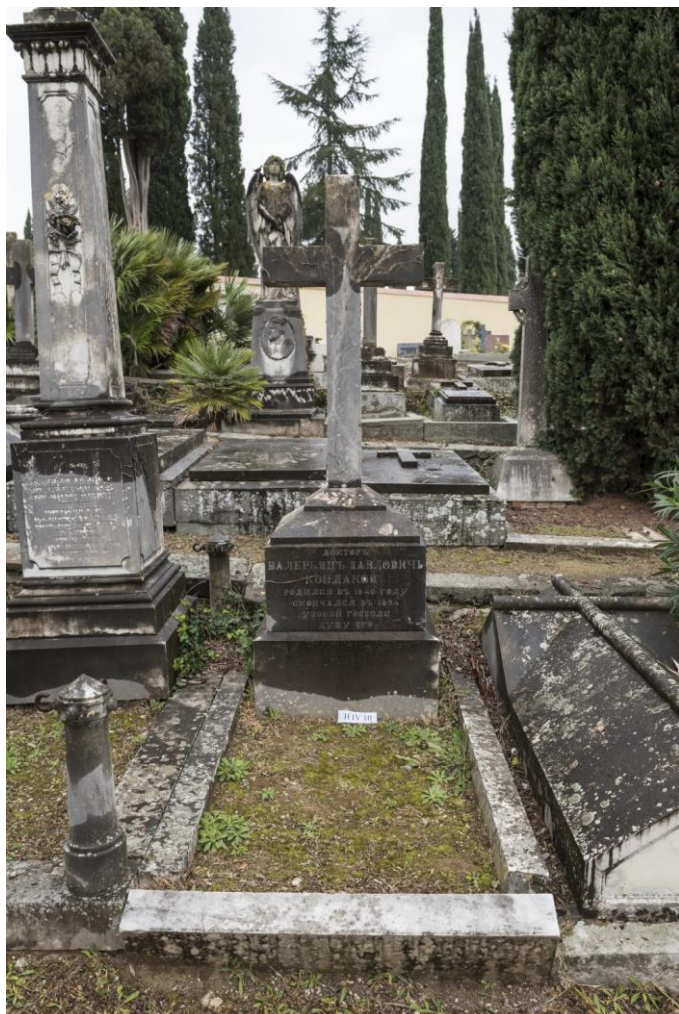
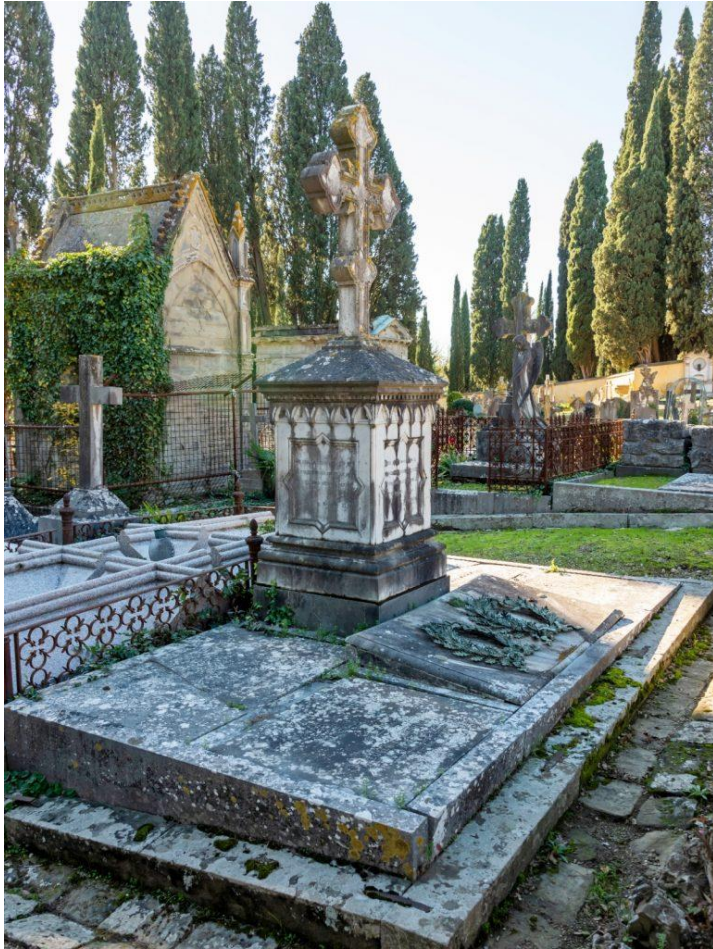


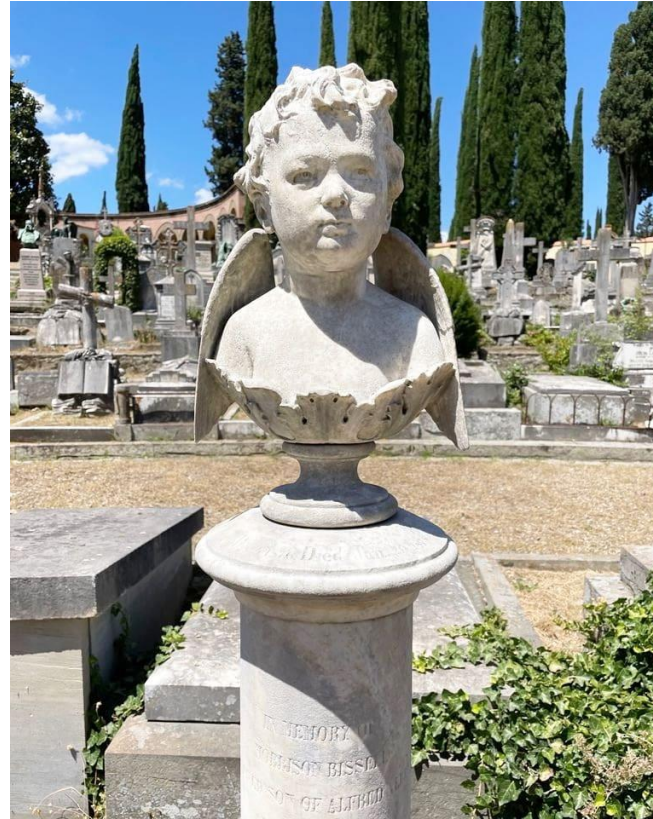
La famiglia Alexander padre, madre e figlia, è riunita nel Cimitero evangelico agli Allori come lo fu in vita. Francis divenuto membro onorario della National Academy of Design nel 1840, due anni più tardi riscosse un immenso successo dipingendo il ritratto di Charles Dickens venuto negli Stati Uniti. Nel 1853, la famiglia Alexander padre, madre con la figlia Francesca sedicenne si trasferì in Europa venendo a vivere a Firenze abitando dapprima alla Swiss Pension in via Tornabuoni, poi per un lungo periodo alla villa Brichieri a Bellosguardo. Di francescana semplicità e sensibile interprete del mondo contadino, ma anche laboriosa artefice e attenta studiosa, Francesca con la sua opera ha preservato un patrimonio di tradizioni altrimenti perdute. I canti, le fiabe, le leggende della montagna pistoiese, tramandate fino ad allora dagli improvvisatori, per suo tramite hanno acquistato consistenza letteraria. - Il restauro è stato eseguito nel 2021 nell'ambito del progetto "Storie da restaurare" dell'Associazione Amici degli Allori con i fondi dell'[Otto per mille della Chiesa Valdese](#).



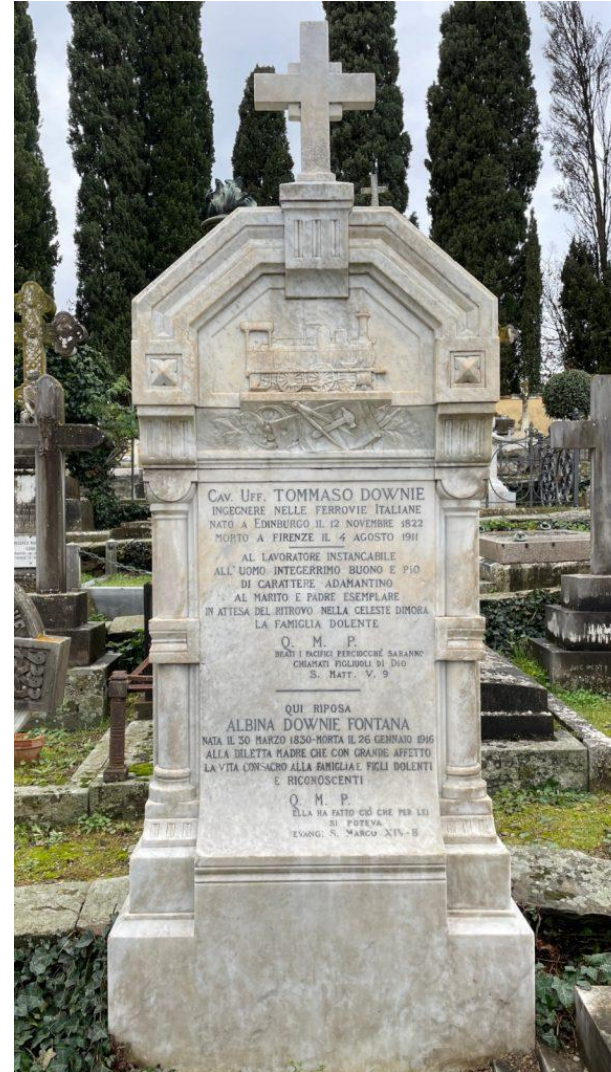
Valer'jan Pavlovič Kondakov nato in Russia nel 1840, morto a Firenze il 30 luglio 1894, come risulta dall'iscrizione e dai registri parrocchiali era dottore in medicina. Il nome di Kondakov ricorre spesso nel Libro dei Soci del Gabinetto Vieusseux fino ai primi anni '90, in particolare fra i lettori del fondo di libri e di riviste russe. - Il restauro è stato eseguito nel 2022 nell'ambito del progetto "Memorie di Russia a Firenze" dell'Associazione Amici degli Allori con i fondi dell'[Otto per mille della Chiesa Valdese](#).



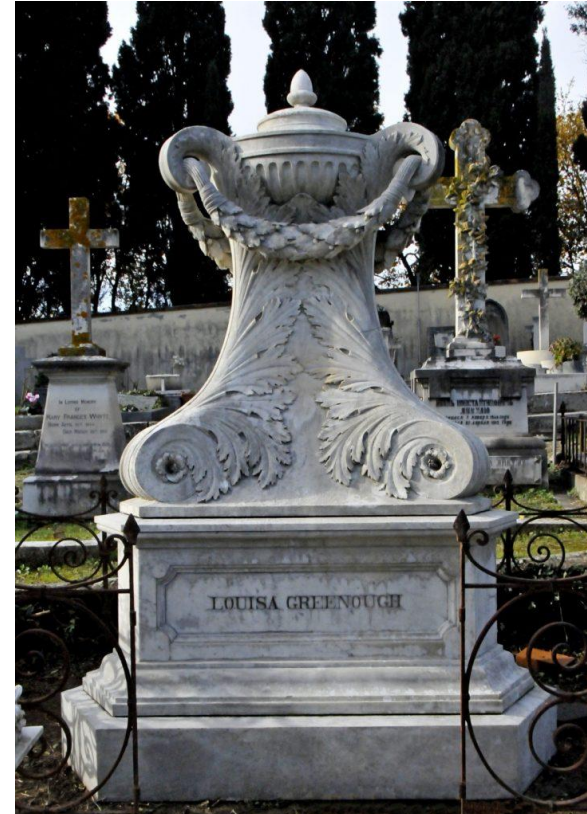
La sepoltura raccoglie i numerosi membri della famiglia Amphoux di origini francesi, trasferita in Toscana per ragioni di salute alla ricerca di un clima più mite. Eugène, che diverrà il quinto Presidente del Concistoro della Chiesa evangelica Riformata, era stato ingegnere della compagnia delle miniere della Loira dal 1847 al 1851. Con il fratello Jules venne in Italia e acquistò una proprietà terriera a Roccalbegna, ma si trasferì a Firenze con la famiglia per l'educazione dei figli. A causa dei frequenti viaggi dovette rinunciare alla carica di presidente del Concistoro. - Il restauro è stato eseguito nel 2021 nell'ambito del progetto "Storie da restaurare" con i fondi dell'[Otto per mille della Chiesa Valdese](#).



Morrison Bissell Dixon – William Henry Dixon. Una delle prime sepolture realizzate al cimitero aperto nello stesso anno della morte del piccolo Morrison di appena due anni e del fratellino neonato William Henry, morto a tre giorni dalla nascita. - Monumento restaurato a cura di Alberto Casciani grazie alle donazioni raccolte l'8 Ottobre 2021 durante il concerto di ENSEMBLE MIT VIER



Tommaso Downie, era un **valdese** di origine scozzese, ingegnere delle Ferrovie italiane e affiliato alla Massoneria, come mostra chiaramente la simbologia scolpita sulla sua insolita stele, in stile **Decò**.- Il restauro è stato eseguito nel 2021 nell'ambito del progetto "Storie da restaurare" dell'Associazione Amici degli Allori con i fondi dell'**Otto per mille della Chiesa Valdese**.



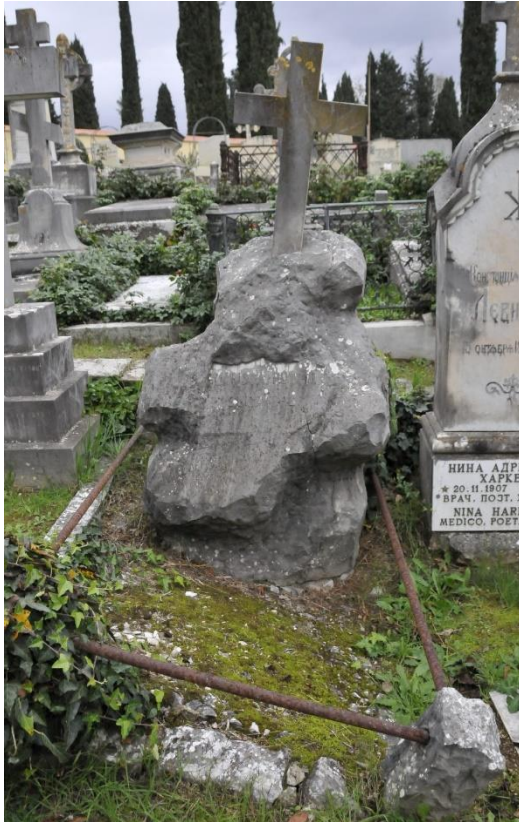
Louisa apparteneva alla numerosa famiglia di David Greenough un importante costruttore di Boston. Uno degli undici figli era Horatio, uno dei più famosi scultori americani del suo tempo. Louisa a Firenze era diventata amica della moglie di un altro celebre scultore Hiram Powers, tanto che la figlioletta nata in questo periodo prese il nome di Louisa Greenough. Louisa acquistò a Bellosguardo la villa Belvedere al Saracino, detta anche Castellani, luogo reale e di riferimento per Henry James che ne trasse ispirazione per ambientarvi una parte del romanzo *Ritratto di Signora*. Alla morte di Louisa, nel 1892 la villa passa al nipote Henry Greenough Huntington, figlio della sorella Ellen, già viceconsole degli Stati Uniti e autore di una guida di Firenze, *Florentine Notes*, corredata da litografie e schizzi. - **Il restauro è stato eseguito nel 2021 nell'ambito del progetto "Storie da restaurare" dell'Associazione Amici degli Allori con i fondi dell'[Otto per mille della Chiesa Valdese](#).**



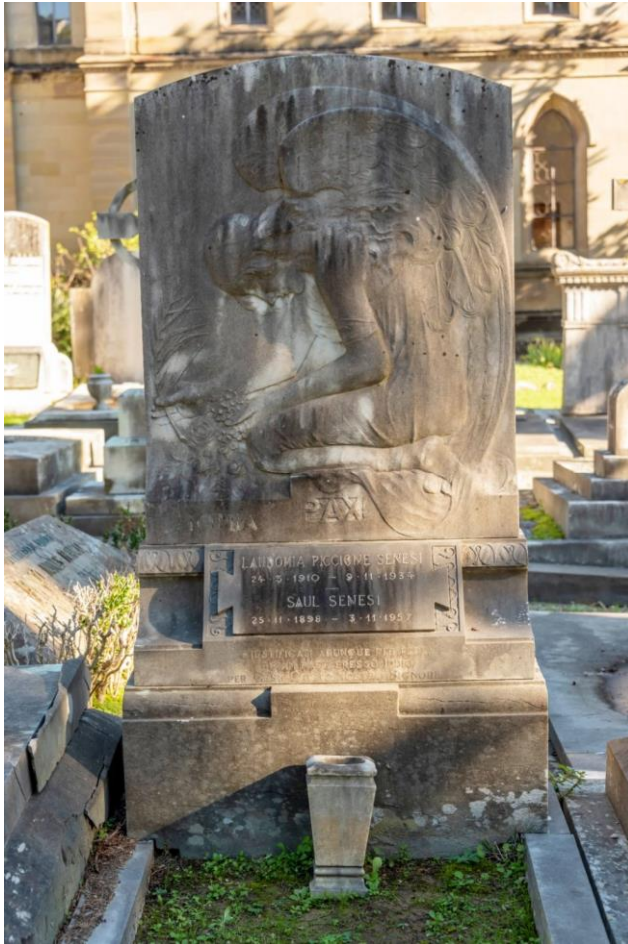
Il padre Eugene Meeks, pittore di una certa fama, sua moglie May Louise Pratt e la figlia Hilda.
Nel 1879 nacque la figlia Hilda, tenuta a battesimo dallo scultore Thomas Ball. Il monumento funebre fu commissionato allo scultore Formilli - Restauro realizzato dagli studenti dell'Istituto per l'Arte ed il Restauro Palazzo Spinelli grazie al contributo del Comitato del Cimitero Evangelico Agli Allori



Nella prima sepoltura riposa l'arciprete Wladimir Levitskj con la moglie Nadina (Wassilieff 1850- Firenze 1938). Wladimir, nato nel 1843 in un villaggio della Bielorussia, aveva studiato nel seminario teologico lituano e all'Accademia teologica di San Pietroburgo, fu titolare della chiesa ortodossa di Nizza dal 1868 al 78 e in seguito arciprete della comunità russa fiorentina dal 1878 al 1922. Promosse con grande determinazione la costruzione della chiesa russa ortodossa di Firenze, la prima sorta in Italia portata a termine nel 1903, grazie al patrocinio della granduchessa Marija Nikolaevna, vissuta a Firenze per un lungo periodo, e al sostegno finanziario delle più importanti famiglie russe residenti a Firenze , Zubov, Nelidov, Demidov, Chitrovo. A fianco della lastra la croce trilobata su alto plinto è dedicata ai fratelli Sergei e Anna figli di Wladimir e Nadina. Il terzo monumento del recinto commemora Ivan Vladimirovic Levickij e Adrian Ksenofontovic Charkevic- Il restauro è stato eseguito nel 2022 nell'ambito del progetto "Memorie di Russia a Firenze" dell'Associazione Amici degli Allori con i fondi dell'[Otto per mille della Chiesa Valdese](#).



Larisa, sposata Poggio, era nata il 2 febbraio 1823. I registri parrocchiali dicono, senza aggiungere troppi dettagli, che era “vedova di un nobile ereditario”, ma la figura del marito è stata di grande rilievo nella storia rivoluzionaria russa: si tratta di [Alessandro Poggio](#), ufficiale russo di origini italiane, nato a Odessa, che insieme al fratello Giuseppe promosse e partecipò alla rivolta [Decabrista](#) del 1825 in Russia.- Liubov' Ivanova Čeljustkina, nata a Orel, morì a 78 anni a Marina di Pisa nel 1926. Fu cantante lirica col nome di Albini e con lo stesso nome aprì a Firenze e a Marina di Pisa una pensione assieme a Larisa Poggio. - Il restauro è stato eseguito nel 2022 nell'ambito del progetto “Memorie di Russia a Firenze” dell'Associazione Amici degli Allori con i fondi dell'[Otto per mille della Chiesa Valdese](#).



Laudomia Piccione Senesi - La giovane Momia, come era chiamata dai suoi familiari e come anche la stele ricorda affettuosamente, apparteneva ad una importante famiglia di costruttori edili, i Senesi, di confessione [valdese](#). Figlia di Giovanni, era rimasta precocemente orfana della madre. Contro la volontà del padre si era sposata assai giovane e aveva avuto un figlio. Una malattia la tolse al mondo a soli ventiquattro anni. - Il restauro è stato eseguito nel 2021 nell'ambito del progetto "Storie da restaurare" dell'Associazione Amici degli Allori con i fondi dell'[Otto per mille della Chiesa Valdese](#).



Varvara Pavlovna Susalina, nata a San Pietroburgo, muore a Firenze a 55 anni il 29 giugno 1890. I registri della parrocchia la definiscono “vedova di un tenente, nobile ereditario” E' una delle prime testimonianze dell'uso dell'immagine fotografica, che al cimitero sostituisce il ritratto scolpito. - Il restauro è stato eseguito nel 2022 nell'ambito del progetto “Memorie di Russia a Firenze” dell'Associazione Amici degli Allori con i fondi dell'[Otto per mille della Chiesa Valdese](#).